



VERBALE RIUNIONE DEL 26 marzo 2019

L'anno 2019 il giorno 26 del mese di marzo alle ore 10,00 presso gli Uffici della Giunta Regionale in Pescara si è riunito l'Organismo Indipendente di Valutazione per discutere del seguente Ordine del Giorno:

Sono presenti:

- | | |
|---------------------------|------------|
| - Dott. Pietro BEVILACQUA | Presidente |
| - Avv. Angelo FINGO | Componente |
| - Dott. Giacomo VERDE | Componente |

L'OIV procede all'esame delle schede obiettivo 2019, anche alla luce delle osservazioni già inviate via e-mail all'ufficio di supporto all'OIV e, approva dette schede con le lievi formali modifiche che si apportano direttamente nelle schede di che trattasi, anche alla luce delle intervenute interlocuzioni con i dipartimenti/servizi: le stesse schede verranno reinviate ai Dipartimenti per l'approvazione in sede di conferenza dei Direttori.

L'OIV propone di effettuare riunioni con i Dipartimenti/Servizi per fare il punto sui miglioramenti conseguiti nel ciclo performance negli ultimi anni e per definire nuove necessarie aree di miglioramento, anche alla luce del nuovo contratto e del nuovo regime delle progressioni orizzontali: l'OIV si rende disponibile in tal senso ad essere presente anche in sede di prossima Conferenza dei Direttori.

L'OIV esamina il verbale dell'OIV convenzionato del 13 marzo u.s. e conferma tutte le valutazioni all'epoca effettuate, tranne che per *omissis*: per *omissis* stabilisce la correzione dell'errore materiale nel sub totale degli obiettivi (che passa da *omissis* a *omissis*) e stabilisce di aumentare di un punto il fattore 4 e il fattore 9 delle competenze, per un totale generale invariato pari a *omissis*.

L'OIV procede alla valutazione di *omissis* anno 2016, come da comunicazione recente pervenuta dal competente servizio del personale (e mail del 11 marzo u.s.) sul periodo minimo di accesso alla valutazione.

Infine l'OIV, con riferimento a talune situazioni di indisponibilità per eccessive incombenze di lavoro o mancata comunicazione di disponibilità dei dirigenti a partecipare all'ufficio obbligatorio del collegio di conciliazione per il riesame delle valutazioni del personale di comparto e P.O. (come da Sistema di valutazione), ritiene che tali situazioni potrebbero far scaturire profili anche inerenti mancanze da Codice di Comportamento. Si ritiene comunque opportuno considerare come criterio di rotazione per una per una equilibrata distribuzione del lavoro la partecipazione da parte di uno stesso dirigente a non più di n. 3 collegi di conciliazione per anno di valutazione.

Letto e sottoscritto

Pescara, li 26 marzo 2019

L'O.I.V.

Dott. Pietro Bevilacqua

Avv. Angelo Fingo

Dott. Giacomo Verde

Il Segretario Verbalizzante

Enzo Cipollone